

**AZIENDA AGRICOLA  
RISERVO**

Con Socio Unico  
Fondo Pensioni Cariplo

---

**Codice Etico**

---

**ALLEGATO**  
**al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**  
**per la prevenzione dei reati**

**PARTE GENERALE**

- Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 dicembre 2009
- Aggiornamento approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2010

## INDICE

1. Principi generali .....	3
1.1 Correttezza ed onestà .....	3
1.2 Imparzialità.....	3
1.3 Professionalità e valorizzazione delle risorse umane.....	3
1.4 Riservatezza .....	3
1.5 Conflitti di interesse.....	4
1.6 Protezione della salute .....	4
1.7 La sostenibilità.....	4
1.8 Tutela ambientale.....	4
1.9 Rapporti con terzi .....	4
1.10 Formazione dipendenti .....	4
1.11 Contributi e sponsorizzazioni .....	5
1.12 Controllo interno .....	5
2. Aree di applicazione .....	5
Capo I – Rapporto con i clienti ed i fornitori.....	5
2.1 Rapporti contrattuali con i clienti ed i fornitori.....	5
2.2 Soddisfazione del cliente.....	5
2.3 Accettazione Codice Etico da parte dei fornitori, dei collaboratori esterni .....	6
Capo II – Rapporti con i Collaboratori.....	6
2.4 Gestione delle risorse umane .....	6
2.5 Sicurezza e salute.....	6
2.6 Tutela della privacy .....	8
2.7 Comunicazione interna.....	8
Capo III – Comportamento del personale e dei collaboratori interni .....	8
2.8 Criterio generale.....	8
2.9 Riservatezza .....	9
2.10 Comunicazione.....	9
2.11 Protezione delle informazioni.....	9
2.12 Omaggi.....	10
2.13 Uso dei beni aziendali .....	10
2.14 Rispetto del decoro e della dignità della persona umana e dei luoghi di lavoro..	10
2.15 Osservanza del Codice Etico.....	10
Capo IV - Rapporti con altre Aziende Agricole .....	10
Capo V – Rapporti con Organizzazioni politiche, Sindacali ed Associazioni .....	11
Capo VI – Rapporti con le Istituzioni Pubbliche ed altri soggetti esterni.....	11
2.16 Pubbliche amministrazioni e Autorità indipendenti .....	11
2.17 Rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza .....	11
Capo VII – Bilanci e altre comunicazioni.....	11
2.18 Redazione di bilanci, relazioni e altre comunicazioni sociali previste per legge..	11
3. Modalità di applicazione .....	12
3.1 Adozione e diffusione .....	12
3.2 Violazioni.....	12
4. Organismo di Vigilanza .....	13
5. Modalità di modifica del Codice .....	13

## **Premessa**

L'Azienda Agricola Riservo ha recepito ed applica i principi ed i valori contenuti nel Codice Etico del Socio Unico Fondo Pensioni per il personale Cariplo. Il presente Codice Etico non risulta in conflitto con quello del Socio Unico.

Questo "Codice", promosso ed approvato dal Vertice dell'Azienda Agricola Riservo, enuncia taluni principi e norme di comportamento che devono essere rispettate da quanti operano all'interno e all'esterno dell'Azienda Agricola Riservo, nello svolgimento della loro attività, al fine che siano adempiuti gli impegni assunti dalla stessa dell'Azienda Agricola Riservo, nei confronti dei propri interlocutori.

Il Codice costituisce uno degli elementi predisposti dall'Azienda Agricola Riservo, allo scopo di assicurare una efficace attività di prevenzione, rilevazione e contrasto di violazioni delle leggi e delle disposizioni regolamentari applicabili alla sua attività.

L'osservanza dei principi generali e delle norme di comportamento contenuti nel Codice deve considerarsi per tutti i collaboratori – e primariamente anche per quelli dipendenti – parte integrante delle obbligazioni contrattuali.

## **1. Principi generali**

### **1.1 Correttezza ed onestà**

L'Azienda Agricola Riservo opera nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti, dell'etica professionale e delle disposizioni, procedure e normative aziendali. Il perseguimento dell'interesse dell'Azienda Agricola Riservo, non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà; anche per questo viene rifiutata qualsiasi forma di beneficio o regalo, ricevuto od offerto, che possa essere inteso come strumento volto ad influire sulla indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte. Altresì, viene rifiutato qualsiasi impiego, sulle apparecchiature informatiche dell'Azienda, di prodotti non ufficialmente acquisiti dall'Azienda stessa, nonchè la riproduzione illecita di programmi informatici protetti.

### **1.2 Imparzialità**

Nelle relazioni con tutte le controparti, l'Azienda Agricola Riservo, evita ogni discriminazione basata sull'età, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, le credenze religiose, il sesso, la sessualità o lo stato di salute dei suoi interlocutori.

### **1.3 Professionalità e valorizzazione delle risorse umane**

L'Azienda Agricola Riservo garantisce un adeguato grado di professionalità, nell'esecuzione dei compiti assegnati ai propri collaboratori. A tal fine, l'Azienda Agricola Riservo, promuove e valorizza le competenze delle proprie risorse, mettendo a disposizione delle medesime strumenti di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo.

### **1.4 Riservatezza**

L'Azienda Agricola Riservo garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso. Ai collaboratori dell'Azienda

Agricola Riservo è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria attività professionale.

### **1.5 Conflitti di interesse**

Nello svolgimento di ogni attività, l'Azienda Agricola Riservo opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale. Fra le ipotesi di "conflitto di interesse", oltre a quelle definite dalla legge, s'intende anche il caso in cui un collaboratore operi per il soddisfacimento di un interesse diverso da quello della Società e dei suoi azionisti per trarne un vantaggio di natura personale.

### **1.6 Protezione della salute**

Ai collaboratori, la cui integrità fisica e morale è considerata valore primario di dell'Azienda Agricola Riservo, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia.

La sorveglianza della salute dei lavoratori è garantita da provvedimenti adottati in conformità delle legislazioni e delle prassi nazionali, regionali e provinciali.

### **1.7 La sostenibilità**

L'Azienda Agricola Riservo nell'ambito delle strategie aziendali definite sceglie di rafforzare l'attenzione degli aspetti sociali e ambientali nello svolgimento delle attività, perseguendo la strada della sostenibilità. In virtù di tale scelta, viene fornita una informazione trasparente dei valori che indirizzano il comportamento dell'Azienda Agricola Riservo e delle politiche realizzate in campo economico, sociale e ambientale; in linea con le politiche adottate dal Socio Unico.

### **1.8 Tutela ambientale**

L'Azienda Agricola Riservo è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario. A tale scopo, l'Azienda Agricola Riservo orienta le proprie scelte, in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, non solo nel rispetto della normativa vigente, ma anche tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

### **1.9 Rapporti con terzi**

L'Azienda Agricola Riservo e i suoi dipendenti devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili (incluse informazioni finanziarie) su controparti commerciali, fornitori, partner e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

L'Azienda Agricola Riservo si rifiuta di intraprendere rapporti d'affari con soggetti di non provata o sospetta integrità morale.

### **1.10 Formazione dipendenti**

L'Azienda Agricola Riservo fornirà ai propri collaboratori adeguata formazione in materia di responsabilità amministrativa degli enti (D.Lgs. 231/01), ivi compresa la materia della normativa antiriciclaggio ad essa connessa. I collaboratori, con funzione di responsabilità, sono tenuti a partecipare a corsi, meeting e programmi di formazione organizzati dall'Azienda Agricola Riservo.

### **1.11 Contributi e sponsorizzazioni**

Le attività per le quali l'Azienda Agricola Riservo può concedere sponsorizzazioni devono riguardare temi di valore sociale. Comunque, nella valutazione delle offerte cui aderire, il Vertice dell'Azienda Agricola Riservo presta particolare riguardo a possibili conflitti d'interessi di ordine individuale o aziendale.

### **1.12 Controllo interno**

Il controllo interno è l'insieme degli strumenti atti ad indirizzare, gestire e controllare le attività dell'azienda per assicurare il rispetto delle leggi e delle disposizioni aziendali, per salvaguardare il patrimonio aziendale, per assicurare un economico ed efficiente utilizzo delle risorse aziendali, per assicurare la corretta tenuta delle registrazioni dei dati contabili, amministrativi e finanziari. Tutte le operazioni e le transazioni effettuate dall'Azienda Agricola Riservo vengono condotte e registrate secondo adeguati criteri di Controllo interno.

La realizzazione di un efficace ed efficiente Sistema di Controllo interno è responsabilità di tutti i componenti della struttura aziendale. Il personale che ha il compito di dirigere l'Azienda Agricola Riservo è, inoltre, responsabile di fare partecipi del Sistema di controllo interno i dipendenti, i collaboratori, i consulenti i rappresentanti e tutti coloro che intrattengono relazioni con la stessa Azienda Agricola Riservo.

## **2. Aree di applicazione**

### **Capo I – Rapporto con i clienti ed i fornitori**

#### **2.1 Rapporti contrattuali con i clienti ed i fornitori**

I rapporti contrattuali e le comunicazioni ai clienti ed ai fornitori dell'Azienda Agricola Riservo sono improntati a principi di correttezza ed onestà, professionalità, trasparenza e, comunque, informati alla massima collaborazione. Nei confronti della clientela e dei fornitori devono essere adottati comportamenti coerenti con le previsioni dei contratti e dei regolamenti, verificando l'attendibilità commerciale e professionale dei fornitori e partner commerciali.

In ambito di salute e sicurezza sul lavoro, dovrà, inoltre, essere garantito il coordinamento fra Committente e fornitore, per ciò che concerne l'individuazione e la gestione dei rischi d'interferenze, in ottemperanza al disposto normativo del D.Lgs. 81/2008.

E' fatto divieto di intrattenere relazioni, in modo diretto o indiretto, con persone collegate ad organizzazioni sospettate di operare oltre i confini della legalità. Eventuali anomalie andranno prontamente segnalate al Direttore dell'Azienda Agricola Riservo e all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lg. 231/01.

#### **2.2 Soddisfazione del cliente**

L'Azienda Agricola Riservo considera fondamentale mantenere elevati standard di qualità dei propri servizi e massimizzare la soddisfazione della clientela. Le procedure interne utilizzate supportano queste finalità.

In ambito di prodotti alimentari e agroalimentari è vietata:

- la messa in vendita di prodotti diversi da quelli dichiarati;

- la produzione e la vendita di sostanze alimentari alterate nella loro essenza e composizione o con sostanze diverse da quelle che la legge prescrive per la loro composizione;
- la produzione e la vendita di prodotti agroalimentari con alterazione o contraffazione dell'origine geografica.

Eventuali reclami saranno trattati con la massima tempestività ed attenzione.

### **2.3 Accettazione Codice Etico da parte dei fornitori, dei collaboratori esterni**

L'Azienda Agricola Riservo richiede ai fornitori e collaboratori esterni, la presa di conoscenza del presente Codice Etico che pubblicizza con idonei mezzi e strumenti di comunicazione.

## **Capo II – Rapporti con i Collaboratori**

### **2.4 Gestione delle risorse umane**

Il Personale a tempo determinato ed indeterminato è assunto con regolare contratto di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare e di sfruttamento.

L'Azienda Agricola Riservo evita qualsiasi forma di discriminazione, sia in fase di selezione che in quella di gestione e sviluppo di carriera del personale.

I profili professionali dei candidati vengono valutati esclusivamente al fine del perseguimento degli interessi aziendali.

Alla costituzione e nel corso dello svolgimento del rapporto di lavoro, il personale riceve chiare e specifiche informazioni sugli aspetti normativi e retributivi. Per tutta la durata del rapporto di lavoro, riceve indicazioni che gli consentano di comprendere la natura del proprio incarico e che gli permettano di svolgerlo adeguatamente, nel rispetto della propria qualifica.

Le condizioni del rapporto di lavoro sono quelle indicate dal Contratto collettivo nazionale e provinciale applicato.

### **2.5 Sicurezza e salute**

La prevenzione degli infortuni e la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, costituiscono tematiche alle quali, per la loro valenza, l'Azienda Agricola Riservo è estremamente sensibile e dedica da sempre una particolare attenzione.

L'Azienda Agricola Riservo garantisce un ambiente lavorativo conforme alle vigenti norme in materia di sicurezza e salute (D.Lgs. 81/08), mediante il monitoraggio, la gestione e la prevenzione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale.

I principi e i criteri fondamentali di prevenzione, in base ai quali vengono prese le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sono i seguenti:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- ridurre al minimo i rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;

- combattere i rischi alla fonte;
- rispettare i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro e adeguare il lavoro all'uomo, in particolar modo per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature e la definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- fornire ai lavoratori i dispositivi di prevenzione e protezione individuale adeguati rispetto ai rischi da prevenire, alle condizioni di lavoro, alle esigenze e necessità del lavoratore;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di prevenzione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori;
- garantire il controllo sanitario dei lavoratori;
- partecipare alle consultazioni ed alla riunione periodica in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- fornire adeguata e sufficiente informazione, formazione e addestramento ai lavoratori, dirigenti, ai preposti ed ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza in materia di salute e sicurezza. La formazione e l'addestramento specifico devono avvenire in occasione della costituzione del rapporto di lavoro o dell'inizio dell'utilizzazione qualora si tratti di somministrazione di lavoro; in occasione del trasferimento o cambiamento di mansioni, della introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie e di nuove sostanze e preparati pericolosi. L'addestramento viene effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro. La formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi. Il contenuto della formazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le conoscenze e competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di buone prassi;
- prevedere misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- utilizzare segnali di avvertimento e di sicurezza;
- regolare la manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Il parametro di riferimento di tali principi e criteri è costituito dai principi generali di protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori, sanciti dall'art. 6, commi 1 e 2, della Direttiva europea n. 89/391 (c.d. "Direttiva Quadro") nonché dalle misure generali di tutela sancite dall'art. 15, comma 1, e ss. del D.Lgs. 81/2008.

Ogni attività della società e dei singoli soggetti, sia ai livelli apicali, nel momento di prendere decisioni, sia a livelli operativi, nel momento di attuarle, dovrà essere orientata al rispetto di questi principi.

I lavoratori che a diverso titolo operano nell'azienda, sono tenuti a comunicare all'Organismo di Vigilanza dell'Azienda Agricola Riservo, qualsiasi informazione utile e necessaria a garantire un opportuno presidio sull'organizzazione e la gestione del sistema della sicurezza sul lavoro, nonché qualsiasi disfunzione del sistema stesso. Inoltre, i lavoratori sono tenuti a utilizzare correttamente le macchine ed impianti, l'attrezzatura di protezione individuale, nonché i dispositivi di sicurezza; segnalare ogni situazione di lavoro che comporti un pericolo grave ed immediato, nonché ogni difetto dei sistemi di protezione; partecipare all'adempimento delle esigenze imposte in materia di protezione sanitaria per permettere al datore di lavoro di garantire che l'ambiente e le condizioni di lavoro risultino sicuri e senza rischi; contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Azienda Agricola Riservo, inoltre, in applicazione delle norme vigenti, attua e garantisce, anche attraverso l'attività dell'Organismo di Vigilanza, un adeguato coordinamento fra gli adempimenti imposti dalla normativa sulla Sicurezza sul Lavoro e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 231/01.

## **2.6 Tutela della privacy e Sicurezza Informatica**

I dati personali che riguardano i collaboratori, interno ed esterni, sono trattati nel pieno rispetto della vigente normativa, con modalità idonee ad assicurarne la massima trasparenza ai diretti interessati e l'inaccessibilità a terzi, se non per giustificati motivi.

La gestione del sistema informatico locale, avviene in maniera tale da perseguire un sistema aziendale di sicurezza informatica, che si sostanzia in misure tecniche e organizzative volte ad assicurare la protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.

Pertanto, è vietato porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, considerati individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti nell'art. 24 bis del D.Lgs. 231/01.

## **2.7 Comunicazione interna**

L'Azienda Agricola Riservo riconosce l'importanza della Comunicazione interna aziendale, quale strumento di condivisione delle informazioni istituzionali e veicolo motivazionale nei confronti del Personale.

## **Capo III – Comportamento del personale e dei collaboratori interni**

### **2.8 Criterio generale**

L'Azienda Agricola Riservo richiede ai collaboratori un comportamento legalmente, professionalmente, eticamente corretto e leale in ogni fase dell'attività lavorativa. Nessun motivo o circostanza può giustificare comportamenti iniqui o disonesti.



Tale comportamento corretto deve essere tenuto anche nell'ipotesi del verificarsi di un procedimento penale, a carico di un qualsiasi soggetto dell'Azienda, al fine di evitare di porre in essere condotte che possano integrare la fattispecie di reato rientrante nell'art. 25 novies del D.Lgs. 231/01, ossia l'induzione a non rendere o a rendere dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria.

## **2.9 Riservatezza**

Ogni collaboratore ha l'obbligo di mantenere la riservatezza sulle informazioni non pubbliche di cui è venuto a conoscenza per ragioni d'ufficio. E' vietata la loro immotivata partecipazione a terzi, interni o esterni all'azienda. Le informazioni riservate possono essere comunicate solo a coloro che devono venirne a conoscenza per svolgere il compito loro affidato nel rispetto della normativa vigente, compresa quella interna aziendale.

## **2.10 Comunicazione**

Ogni comunicazione deve essere veritiera, chiara, precisa, puntuale e corretta. Nessun collaboratore, se non chi sia stato espressamente autorizzato, può rilasciare dichiarazioni all'esterno riguardanti l'azienda.

## **2.11 Protezione delle informazioni**

Le informazioni e i documenti riservati – quali a titolo esemplificativo, i dati personali dei soci e dei clienti, o i progetti, le strategie e il know-how dell'Azienda Agricola Riservo – vanno con la massima diligenza custoditi e protetti in maniera adeguata e continua, secondo le istruzioni e le procedure previste nei settori per i quali siano state disciplinate.

Nell'ambito delle suddette regole, è fatto divieto, in particolare di:

- accedere abusivamente al sistema informatico o telematico di soggetti pubblici o privati;
- accedere abusivamente al proprio sistema informatico locale (su PC) o telematico al fine di alterare e/o cancellare dati e/o informazioni;
- svolgere attività fraudolenta di intercettazione, impedimento o interruzione di comunicazioni relative a un sistema informatico o telematico di soggetti, pubblici o privati, al fine di acquisire informazioni riservate;
- svolgere attività di modifica e/o cancellazione di dati, informazioni o programmi di soggetti privati o soggetti pubblici o comunque di pubblica utilità;
- svolgere attività di danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici o telematici altrui;
- distruggere, danneggiare, rendere inservibili sistemi informatici o telematici di pubblica utilità.

Pertanto, gli Organi sociali, il personale dipendente e i consulenti dell'Azienda Agricola, devono:

- utilizzare le informazioni, le applicazioni e le apparecchiature esclusivamente per motivi di ufficio;
- non prestare o cedere a terzi, qualsiasi apparecchiatura informatica, senza la preventiva autorizzazione del Responsabile dell'Azienda Agricola;

- evitare di lasciare incustodito e/o accessibile ad altri il propri PC oppure consentire l'utilizzo dello stesso ad altre persone (famigliari, amici, etc.);
- rispettare le procedure e gli standard previsti, segnalando senza ritardo alle funzioni competenti eventuali utilizzi e/o funzionamenti anomali delle risorse informatiche;
- osservare ogni altra norma specifica riguardante gli accessi ai sistemi e la protezione del patrimonio di dati e applicazioni dell'Azienda Agricola.

## **2.12 Omaggi**

Nessun dipendente e/o collaboratore deve direttamente o indirettamente accettare, sollecitare, promettere, offrire o corrispondere somme di denaro o altre utilità (inclusi regali o doni, ad eccezione di oggetti di mero valore simbolico) a persone che rappresentano la pubblica amministrazione (funzionari statali, di enti pubblici, ASL, forze dell'ordine, vigili del fuoco, eccetera) anche a seguito di pressioni illecite. Ai collaboratori è ovviamente altresì vietato offrire, a persone che rappresentano la pubblica amministrazione, omaggi commerciali, regali o altre utilità che possano costituire violazioni di leggi o regolamenti e che, se resi pubblici, possano costituire un pregiudizio, anche solo di immagine, all'Azienda Agricola Riservo

## **2.13 Uso dei beni aziendali**

Il personale dispone di beni di vario tipo, di proprietà dell'Azienda Agricola Riservo. E' necessario che l'uso di tali beni sia effettuato per motivi di servizio e non personali, in modo appropriato e responsabile. Alla cessazione del rapporto di lavoro, tutti i beni devono essere restituiti all'Azienda Agricola Riservo.

## **2.14 Rispetto del decoro e della dignità della persona umana e dei luoghi di lavoro**

Ogni collaboratore, tanto nei rapporti con i subordinati, quanto con i superiori e – in genere – nei confronti di tutti i colleghi, è tenuto a mantenere un comportamento consono al decoro e alla dignità della persona umana e dei luoghi in cui si esplica l'attività.

Il Responsabile dell'Azienda Agricola Riservo ha il dovere di intervenire, con le modalità più appropriate ai casi che fossero sottoposti alla sua attenzione.

## **2.15 Osservanza del Codice Etico**

L'Azienda Agricola Riservo esige da tutti i dipendenti una rigorosa osservanza delle disposizioni del presente Codice. Qualsiasi violazione delle disposizioni del Codice è perciò trattata con fermezza, con la conseguente adozione d'adeguate misure sanzionatorie. (*v. paragrafo 3.2 Violazioni*)

I dipendenti, pertanto, sono tenuti a:

- far proprie compiutamente le disposizioni e le politiche del Codice riguardanti la loro specifica mansione, anche partecipando ad eventuali attività di formazione;
- uniformarsi a tutte le disposizioni interne, introdotte dall'Azienda Agricola Riservo allo scopo di osservare il Codice o individuare eventuali violazioni dello stesso;
- segnalare tempestivamente eventuali violazioni al Codice, al Responsabile dell'Azienda Agricola Riservo o all'Organismo di Vigilanza.

## **Capo IV – Rapporti con le altre Aziende Agricole ed il Socio Unico FPC**

Con riferimento alla tematica connessa all'antiriciclaggio, i rapporti tra l'Azienda Agricola Riservo, il Socio Unico Fondo Pensioni per il personale CARIPLO e le altre Aziende Agricole sono improntati al rispetto della normativa vigente in materia antiriciclaggio. In particolare, vengono svolti controlli formali e sostanziali dei flussi finanziari aziendali, con riferimento ai pagamenti verso terzi o ai pagamenti/operazioni con le altre Aziende Agricole ed il Socio Unico Fondo Pensioni per il personale CARIPLO.

## **Capo V - Rapporti con Organizzazioni politiche, Sindacali ed Associazioni**

Con riferimento alle tematiche attinenti al finanziamento di movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, o di loro rappresentanti e candidati, l'Azienda Agricola Riservo si impegna a non prestare alcun contributo.

## **Capo VI – Rapporti con le Istituzioni Pubbliche ed altri soggetti esterni**

### **2.16 Pubbliche amministrazioni e Autorità indipendenti**

Tutti i rapporti fra l'Azienda Agricola Riservo e le istituzioni Pubbliche devono essere gestiti soltanto dalle funzioni e dai dipendenti a ciò delegati e improntati a principi di correttezza, trasparenza, collaborazione e non ingerenza, nel rispetto dei reciproci ruoli.

L'Azienda Agricola Riservo rifiuta qualsivoglia comportamento che possa essere anche soltanto interpretato come di natura collusiva o comunque idoneo a pregiudicare i suddetti principi.

Omaggi e cortesie (laddove ammessi dalla normativa aziendale vigente) nei confronti di rappresentanti di Istituzioni Pubbliche dovranno essere di valore simbolico e proporzionati al caso e, comunque, tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi per l'Azienda Agricola Riservo.

### **2.17 Rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza**

I Destinatari del presente Codice, in occasioni di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione nei confronti degli organi ispettivi e di controllo.

Si impone, altresì, una condotta trasparente e responsabile nella predisposizione delle segnalazioni periodiche e di tutte le comunicazioni da inviare alle stesse autorità, nonché nella esibizione o trasmissione di documenti, atti ed ogni altra informazione utile, in base a norme di legge e regolamentari.

Nei confronti di tali soggetti, pertanto, è fatto divieto di occultare informazioni o fornire documentazione falsa o attestante cose non vere, di impedire o comunque ostacolare in qualunque modo le funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza che entrino in contatto con l'azienda per via delle loro funzioni istituzionali.

## **Capo VII – Bilanci e altre comunicazioni**

### **2.18 Redazione di bilanci, relazioni e altre comunicazioni sociali previste per legge**

L'Azienda Agricola Riservo condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge dirette ai soci, agli

amministratori, al Socio Unico Fondo Pensioni CARIPLO, al pubblico e alla società che effettua la tenuta della contabilità.

Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione degli atti sopra indicati.

L'Azienda Agricola Riservo esige che i dirigenti, i responsabili e i dipendenti tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte del Collegio Sindacale, degli altri organi sociali e dall'Organismo di Vigilanza nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

E' vietato porre in essere qualsiasi comportamento da parte degli Amministratori dell'Azienda Agricola Riservo volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.

E' vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere l'irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente.

### **3. Modalità di applicazione**

#### **3.1 Adozione e diffusione**

Il Codice ed i suoi eventuali futuri aggiornamenti vengono definiti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.

È affisso con adeguato risalto nella bacheca aziendale. Una copia cartacea viene distribuita al personale in servizio attuale e futuro, ed è comunque portato a conoscenza di tutti i dipendenti in luogo accessibile, con le modalità più appropriate.

Può, inoltre, essere richiesto all'Organismo di Vigilanza.

#### **3.2 Violazioni**

In caso di violazioni del Codice Etico, l'Azienda Agricola Riservo adotta – nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente – provvedimenti disciplinari, che possono giungere sino all'allontanamento dall'azienda degli stessi responsabili, con le conseguenze contrattuali e di legge rispetto al rapporto di lavoro, previste dalle norme vigenti.

Eventuali deroghe, anche solo parziali e limitate nel tempo e nell'oggetto, alle prescrizioni di cui al Codice, possono essere autorizzate esclusivamente per gravi e giustificati motivi solo dal Consiglio di Amministrazione, sentito l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Le segnalazioni di violazione, o di sospetta violazione, debbono pervenire per iscritto al Direttore dell'Azienda Agricola Riservo e/o all'Organismo di Vigilanza, che provvedono all'analisi della segnalazione e inoltrare comunicazione al Consiglio di Amministrazione e al Socio Unico Fondo Pensioni per il personale CARIPLO, affinché vengano adottati gli eventuali provvedimenti di loro competenza.

#### **4. Organismo di Vigilanza**

L'Organismo di Vigilanza è deputato al controllo circa il funzionamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01 ed al suo mantenimento mediante aggiornamento periodico.

L'Organismo si impegna ad utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Azienda Agricola Riservo, nel rispetto delle finalità per le quali queste sono state concesse.

In ambito aziendale dovrà essere portata a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza ogni informazione, di qualsiasi tipo, anche proveniente da terzi, e attinente all'attuazione del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 (di cui il presente Codice Etico è parte integrante) nelle aree di attività a rischio.

In particolare:

- devono essere accolte eventuali segnalazioni relative alla commissione dei reati di cui al Decreto in relazione all'attività dell'Azienda Agricola Riservo, o comunque comportamenti non in linea con le regole di condotta adottate dall'azienda;
- il flusso di segnalazioni, incluse quelle di natura ufficiosa, devono essere canalizzate verso l'Organismo di Vigilanza dell'Azienda Agricola Riservo da parte dei responsabili e dipendenti, al fine di consentire un'efficace attività di vigilanza e controllo;
- sono stati istituiti flussi informativi obbligatori biunivoci fra il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e l'Organismo di Vigilanza;
- l'Organismo di Vigilanza verifica che le procedure in essere siano in grado di garantire la regolarità dei pagamenti al fine di prevenire il rischio;
- l'Organismo di Vigilanza valuterà le segnalazioni ricevute e gli eventuali provvedimenti conseguenti secondo sua ragionevole discrezione e responsabilità, ascoltando eventualmente l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione e motivando per iscritto eventuali rifiuti di procedere ad una indagine interna;
- le segnalazioni dovranno essere in forma scritta, ancorché anonime ed avere ad oggetto ogni violazione o sospetto di violazione del modello. L'Organismo di Vigilanza agirà in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell'Azienda Agricola Riservo o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede;
- l'Organismo di Vigilanza prenderà in considerazione le segnalazioni, ancorché anonime, che presentino elementi fattuali.

L'Organismo di Vigilanza, vigila, altresì sull'adeguatezza e l'osservanza del Codice Etico.

#### **5. Modalità di modifica del Codice**

Il Codice è soggetto a revisione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Agricola Riservo.

L'attività di revisione tiene conto dei contributi ricevuti da dipendenti e da terzi, così come delle evoluzioni normative, nonché dell'esperienza acquisita nell'applicazione del Codice stesso.

Le eventuali modifiche al Codice introdotte a seguito di tale attività di revisione sono pubblicate e rese disponibili con le medesime modalità di divulgazione sopra riportate.